

Depositiamo  
i rifiuti  
dopo le ore  
20.00

# LA BOLLA

Attraversiamo  
la strada  
sulle Strisce  
Pedonali

Anno 0 Numero 0

Distribuzione Gratuita

Dicembre 2000

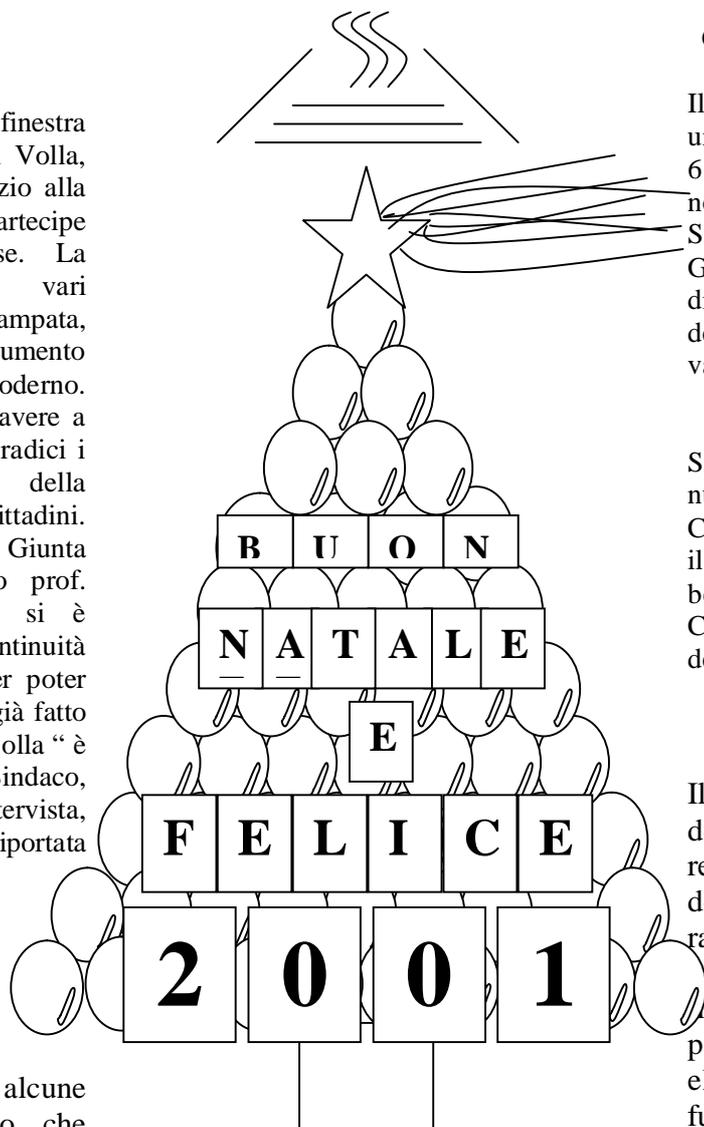
(A)

## “La Bolla” Incontra “Il Sindaco di Volla”

Apriamo una finestra sull'amministrazione comunale di Volla, con l'intento di rendere un servizio alla cittadinanza, affinché sia resa partecipe alla vita comunale del paese. La comunicazione, veicolata da vari strumenti, tra cui la carta stampata, rappresenta il massimo strumento democratico di un Paese civile e moderno. Da tempo si era reso necessario avere a Volla un giornale, che abbia alle radici i criteri dell'obiettività e della partecipazione di tutti i cittadini. L'insediamento della nuova Giunta Comunale, guidata dal Sindaco prof. Giovanni Ciro Mastrogiacomo, si è realizzato nello spirito della continuità con la precedente compagine. Per poter comprendere meglio ciò che si è già fatto e ciò che si sta realizzando, “La Bolla” è andata a far visita al Sindaco, chiedendogli e ottenendo un'intervista, che per problemi di spazio, sarà riportata su più numeri.

### D. In vista delle elezioni della prossima primavera, come vede il Centro Sinistra, nel panorama politico Nazionale?

**Sindaco:** è necessario fare alcune riflessioni importanti, credo che quando si è individuato un nemico comune, le forze interne della coalizione si devono rinsaldare e trovare un programma comune per fronteggiare gli attacchi che vengono portati. Siamo ancora in una fase iniziale, in cui si stanno perfezionando le alleanze politiche programmatiche,



### Sommario

Intervista al Sindaco	pag 2
Politica locale	pag. 3
Politica locale	pag. 4
Sanità e Salute	pag 5
Sport	pag 6
Cultura	pag 7
Rubrica E-mail	pag.8

## CONTINUA LA STORIA DE “LA BOLLA”

Il comune di Volla è situato in una zona pianeggiante, di circa 6.2 Km quadrati alle falde nordoccidentali del Vesuvio. Secondo quanto afferma Lorenzo Giustiniani (1797- 1805) nel suo dizionario geografico, la denominazione del comune ebbe varie trasformazioni da Bolla in

## IL BRINDISI AL 2001

Signori ci siamo, tra breve sarà nuovamente capodanno. Un Capodanno che ci vedrà salutare il secondo millennio dando il benvenuto al terzo. Un Capodanno dove in ogni angolo del mondo, a mezzanotte, tutti

## INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Il Decreto Ministeriale n. 381 del 10-09-98 ( Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana) fissa i valori limite di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici connessi al funzionamento e all'esercizio dei sistemi fissi delle telecomunicazioni e radiotelevisivi operante nell'intervallo di frequenza compresa fra 100KHz e 300KHz” Nell'ambito delle proprie competenze le Regioni  
...Continua a pag. 5

MOBILIFICI O RINASCIME NTO	PESCHERIA AZZURRA	MACELLERI A MANNO	EDIL BORRELLI	ELETTRONI CA OLIVIERI	LA BOTTEGA DEL NATURALE	PER BACCO ENOTECA	MA.GI. FLORA
-------------------------------------	----------------------	-------------------------	------------------	-----------------------------	----------------------------------	----------------------	-----------------

ma credo che abbiamo tutte la carte in regola, per poter proseguire, per gli anni a venire, nell'azione di Governo. Il C.S. ha seminato bene e, certamente, raccoglierà i frutti sperati, partecipando, a pieno titolo alla costruzione di un' Europa unita e aperta, anche, ai Paesi dell' Est;

**D. Può farci un breve bilancio di questi primi sei di amministrazione?**

**R.** Il bilancio di questi primi sei, non è possibile affermare che non sia, parzialmente, positivo. Credo che abbiamo tutte le carte in regola per esprimere una certa soddisfazione, ma non ci sentiamo, certamente, appagati. Abbiamo dovuto fronteggiare una reale emergenza, soprattutto nel campo delle politiche sociali, in quanto si era creato un notevole arretrato presso l'Ufficio competente, ma oggi è possibile affermare, che sia stato eliminato, con una migliore organizzazione dello stesso, nonostante, la reale carenza di personale. La cittadinanza, quindi, dal 1° gennaio 2001 può usufruire di tutte le agevolazioni di carattere sociale, previste dallo Stato. Si può, tranquillamente, affermare che sono state realizzate tutte le iniziative di carattere sociale programmate, come per esempio: il campo solario, il laboratorio didattico, gli incentivi alla sport, il laboratorio musicale ex Legge " 285 ", la Legge " 216 ", il Centro Polifunzionale di via Verdi, la " 448 ", i progetti che sono stati approvati e verranno presto realizzati, insomma, è un elenco lungo di iniziative, come quelle di carattere culturali, musicali e sociali che saranno realizzate per le prossime festività natalizie, comprese le illuminazioni stradali, che danno un carattere di festosità e realizzate con tempestività;

**D. Ci può parlare di due o tre cose, di cui si sente, particolarmente, soddisfatto?**

**R.** Per primo devo sottolineare l'ottima organizzazione della raccolta dei rifiuti. Infatti se si guardano gli altri paesi limitrofi, Volla è il paese più pulito. Anche nell'occasione della chiusura dei quattro giorni della discarica, Volla si è distinta nella repentinità della normalizzazione, alla riapertura della stessa. Comunque ci si sta organizzando per una più razionale raccolta, procedendo alla differenziazione dei rifiuti, anche se ciò comporterà maggiori costi. Altro di cui posso affermare di essere soddisfatto la organizzazione della scuola di Teatro, la realizzazione di una scuola per la formazione di un coro e di una banda musicale, affidata al Liceo Musicale " G. Verdi ", la soluzione al problema annoso del mercato ortofrutticolo, la cui gestione, dopo 64 anni viene portato nell'alveo della legalità, soluzione condivisa da tutti i gruppi del Consiglio Comunale. Si procederà alla nomina di un Direttore Generale del mercato, si costruirà una struttura idonea per le attività mercatali e sarà affidata la gestione ad una società multiservizi mista pubblica-privata. Anche per quanto riguarda il campo sportivo, abbiamo stanziato 400 milioni con una variazione di bilancio, per permettere di avere una struttura degna alla passione sportiva dei cittadini di Volla, un'altra cosa di cui posso essere soddisfatto è l'affidamento che andremo a dare, nel prossimo Consiglio Comunale, ad una società dell'ENEL, per la gestione moderna ed efficiente dell'illuminazione del paese, onde evitare la continua emergenza per questo servizio. Altre cose da sottolineare è

l'apertura delle bretelle autostradali, che portano in direzione di Lago Patria e, ancora, la ripresa dei lavori di costruzione del collettore, che risolverà il problema fognario di Volla. Inoltre sono stati ripresi i lavori per la sistemazione del sistema fognario; è stata ultimato l'iter per l'aggiudicazione della gara, relativa alla gestione del " verde "; la pulizia delle caditoie, che sarà effettuata nei prossimi giorni; sono stati ripresi i lavori di ultimazione delle due piazzette del Parco Palladino e delle IV Trav. Filichito. Ancora è importante sottolineare che si sono conclusi tutti gli adempimenti per il passaggio delle proprietà della " 219 " al Comune di Volla, con l'affidamento di un budget finanziario di 19 miliardi, per far fronte alla loro gestione, questo, soprattutto, grazie all'impegno dell'Assessore all'Urbanistica ed all'ingegnere Froio. il Comune sarà in grado, quindi, di gestire gli affitti, a carico degli assegnatari, che costituirà un'altra fonte economica per far fronte ai problemi del paese.

**D. Siamo usciti dall'emergenza?**

**R.** Credo che, oggi, si può affermare che siamo usciti dall'emergenza, almeno sui problemi fondamentali, però, credo che lo spirito dell'emergenza è bene che resti, in modo che ci tenga sempre allertati sui vari problemi del paese. Comunque, abbiamo programmato una serie di provvedimenti, anche durante l'emergenza;

**D. Quali sono i rapporti con i partiti politici locali, quali espressione della iniziativa associativa dei cittadini?**

**R.** Credo molto nella crescita culturale dei cittadini, quindi, ben vengano i circoli culturali, sezioni di partito, perché la pluralità consente un confronto e non una mortificazione delle idee e delle intelligenze umane. In questi giorni sto portando avanti uno sforzo per riannodare i legami di quei partiti della coalizione che mi ha sostenuto e che, inizialmente, forse per qualche frainteso, si erano un po' sfilacciati, almeno nei confronti di quelle forze, che in prima battuta non si erano schierati per il Centro-Sinistra. Il Comune di Volla sta adottando delle iniziative per i ragazzi, come un forum dei ragazzi, i quali potranno fare delle proposte all'Amministrazione Comunale, relative ai loro problemi. Come nell'ambito della scuola, ho proposto all'Assessore alla P.I. di far incidere un CD-ROM sulle proposte che i ragazzi potranno avanzare per la realizzazione del nuovo P.R.G. di Volla, per una città nuova da offrire alle generazioni future;

**D. Quali sono i rapporti con i partiti della coalizione che la sostengono?**

**R.** Attualmente mi trovo in una duplice veste, una che mi vede quale espressione politica della coalizione che mi hanno sostenuto, durante la campagna elettorale e, l'altra, quale Sindaco di tutti, per cui può capitare che alcune decisioni possano non collimare con le linee politiche di questo o quel partito, ma è mia intenzione rapportarmi sempre con i vari partiti, per avere il loro parere ed arrivare in Consiglio Comunale ad avere il consenso unanime, anche se, non sempre è stato possibile;

**D. Quali sono i rapporti con la minoranza?**

**R.** Cerco di avere, sempre, un rapporto corretto, anche in

occasione, per esempio, della continua e poco disciplinata richiesta di informazione all'Ufficio Tecnico, ma ciò non ha impedito di avere una fattiva collaborazione nella risoluzione del problema del mercato di Tavernanoce, nella nomina dei membri componenti delle Commissioni, che stanno lavorando alacremente, fornendo una preziosa collaborazione e spero che, per il futuro, ci sia sempre la auspicata collaborazione. Anzi devo dire che la minoranza rappresenta un pungolo prezioso, per la soluzione di problemi che, forse, a volte, presi dall'emergenza possono sfuggire all'attenzione;

**D. Dando per scontato che il Sindaco deve rappresentare tutti i cittadini, ci dica, se l'azione delle cose fatte o da fare, si riflette in quei valori di quella parte, a cui è stato chiesto il consenso?**

**R.** Credo che a livello locale la differenza tra la sinistra e la destra sia meno accentuata, perché i problemi di un paese sono di tutti, a prescindere dal colore politico. Comunque, la differenza sta nel taglio politico delle decisioni da adottare, come nel progetto P.I.P., che si è scelto di razionalizzare gli spazi, per far partecipare quanti più operatori. La differenza sta, anche, nelle scelte, relative, per esempio, nel campo fiscale, di chi deve contribuire in misura maggiore, che secondo uno spirito di sinistra, si è scelto che il cittadino paghi in misura proporzionale alle sue possibilità;

**D. E' soddisfatto della squadra che ha scelto, per la gestione del Comune di Volla?**

**R.** Dopo una prima fase un po' problematica, ogni Assessore ha preso coscienza di tutte le problematiche, relative al proprio assessorato, e, quindi, possiamo dire che quasi tutti gli Assessori stanno lavorando a pieno regime, ma io affermo che, sicuramente, " si può dare di più ", anzi molto di più, tenendo conto delle esigenze esistenti, il che vale anche per me stesso, sebbene impegnato per l'intera giornata e, a volte, anche di notte.

**D. A che punto siamo per il Bilancio?**

**R.** L'Assessore ha già preparato una prima bozza e con l'intera Giunta stiamo lavorando per la sua stesura. Per l'anno 2001 si stanno facendo delle scelte in direzione, soprattutto, delle politiche sociali per soddisfare i bisogni dei cittadini, verso l'occupazione, cercando di ampliare la pianta organica del Comune, verso gli investimenti produttivi, per le opere pubbliche della città: marciapiedi, illuminazione, e tutto ciò che serve per rendere più vivibile la città stessa.

**D. Dal '93 in poi l'amministrazione di centro sinistra ha governato, l'attuale coalizione governerà nel segno della continuità?**

**R.** Volla è, secondo me, un laboratorio di esperienze, anche innovative. Dal 1978 ha governato il centro destra, ovvero di centro, con una breve parentesi di governo centro (D.C. ) e sinistra ( P.C.I.) e sono state tutte esperienze che hanno arricchito il bagaglio politico di chi ha partecipato, come il sottoscritto. L'attuale Giunta, che io guido sebbene nella diversità, sta proseguendo il programma politico, proposto dall'Amministrazione precedente. Naturalmente, ogni Giunta, uomo ha le proprie caratteristiche, per cui al meglio

si aggiunge il, migliore e, quindi, siamo nella direzione giusta per portare avanti non solo ciò che è stato programmato la precedente Amministrazione, ma, anche, per seminare nuove piante e, quindi, nuove speranze per poi insieme completare il progetto finale dell'idea di sviluppo del Centro Sinistra.

**D. Una domanda di carattere personale,. Quali sono i pregi e difetti dell'uomo Mastrogiacomo?**

**R.** Chi mi sta vicino comincia a conoscermi, però c'è qualcuno che afferma, probabilmente a ragione, che io non sia tanto interventista, ma, certamente sono decisionista nel senso più ampio. Prima di prendere qualsiasi decisione, mi consulto preventivamente con gli Assessori e con i più stretti collaboratori, ma, poi, una volta assunta convinto della scelta fatta, non transigo, per cui la porto fino in fondo, anche se resto disponibile, a ragion veduta, a qualche aggiustamento, in corso d'opera, al fine di cogliere l'obiettivo prefissato. Per quanto i difetti devo ammettere che, qualche volta, mi spazientisco, oppure mi faccio cogliere dallo sconforto, in quanto i problemi sono tanti, però ci sono anche dei momenti di euforia o di entusiasmo che mi aiutano a superare le difficoltà, che, normalmente, si presentano in una pubblica amministrazione.

**D. Cosa pensa di questo giornale " La Bolla" ?**

**R.** Io dico finalmente! Esso rappresenta una voce per il Centro Sinistra, di cui si sentiva la necessità, in quanto, finora abbiamo ascoltato solo la voce del Centro Destra, che io apprezzo, ma non è sufficiente, perché è il confronto che fa crescere le persone. L'informazione di parte ha un proprio taglio e , nel caso del giornale del Centro Destra, gli stessi articoli nascono proprio da quei rappresentanti del Centro Destra che fanno parte dell'opposizione nel Consiglio Comunale, condizionando, quindi, il confronto. Con la nascita di questa nuova realtà giornalistica, che si affaccia sul territorio, spero che il confronto sarà più corretto. Anzi suggerisco che il giornale dedichi una pagina a idee diverse, che appartengono al mondo cattolico, a quello laico, ma, soprattutto, una pagina dedicata ai giovani, alle lettere dei cittadini ed, ancora, tenere aperto il canale del dissenso, della critica, in quanto solo con il confronto con le idee della parte avversa si riesce a costruire la sintesi, che porta al miglioramento della vita civile del paese.

**D. Vuole dare un breve messaggio ai cittadini di Volla?**

**R.** Mi fa piacere che il giornale mi offra questa opportunità, che cercherò di usarla nel migliore dei modi. Io auguro ai miei concittadini di avere un Natale sereno e di vederli soddisfatti per le cose che questa Amministrazione promette di realizzare. Chiedo, comunque, ai cittadini di essere comprensivi e di darci il tempo per realizzare tutto ciò che abbiamo programmato. Auguro, quindi, a tutti i cittadini di trascorrere un sereno Natale, ma, soprattutto, di avere un 2001 come essi desiderano e come io stesso desidero, per portare Volla in Europa e si stanno creando le premesse per realizzarlo. Prometto che, non appena, si creeranno i presupposti, organizzerò una conferenza stampa, per annunciare la realizzazione di una Volla in Europa.

## La strage Continua

Esprimo innanzitutto, come consigliere comunale ed a nome del Partito della Rifondazione Comunista, il mio cordoglio e solidarietà alla famiglia dell'assessore Seccia.

Infatti, venerdì 1 dicembre alle due e mezza del pomeriggio, l'ennesimo incidente sul lavoro è costato la vita a Vincenzo Seccia, fratello del Dottor Seccia, vice Sindaco del Comune di Volla.

Ancora un omicidio bianco quindi alla Lucchini Siderurgica di Piombino.

Vincenzo Seccia 45 anni, due figli, capocantiere della SEI, grande azienda che da anni si occupa della manutenzione negli impianti della LUSID, acciaieria del gruppo Lucchini, è stato travolto da un locomotore, trascinato per alcune decine di metri e finito stritolato contro un convoglio in sosta mentre, a bordo di un Fiorino, attraversava i binari che congiungono l'area fusoria con i reparti laminazione.

Solo dopo alcune ore i soccorritori sono riusciti ad estrarre il corpo dalle lamiere contorte.

Prima della privatizzazione della storica fabbrica dell'I.L.V.A., a controllare i movimenti sul groviglio di binari che attraversano aree dove circolano macchine e persone, c'erano sul locomotore tre manovratori, oltre ai segnalatori a terra, i leggendari "aggancini".

Oggi con l'acciaieria privatizzata e "regalata" al signor Lucchini, di manovratori ne è rimasto uno solo, gli "aggancini" del tutto scomparsi, i dipendenti sopravvissuti ridotti alla metà dalla feroce ristrutturazione degli ultimi dieci anni.

Il tutto a discapito della sicurezza, con il vertiginoso aumento dei ritmi di lavoro e di conseguenza un continuo aumento di infortuni e incidenti mortali.

In Italia siamo nell'ordine di 1200 morti all'anno per il mancato rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro; morti ed infortuni più che in ogni altra nazione della Unione Europea, con un costo per il paese di 55 miliardi all'anno (dati INAIL).

La morte sul posto di lavoro è entrata a far parte della nostra quotidianità.

Una catena di morti e di invalidi intollerabile per un paese civile, indifferente invece per un padronato che cerca le sue fortune nella pratica dell'illegalità, alla ricerca esasperata del profitto.

Si assiste così al continuo ricorso al lavoro in appalto e

subappalto con scarse garanzie per i lavoratori e la precarizzazione dei rapporti di lavoro, la riduzione della mano d'opera con intensificazione dei ritmi ed il prolungamento degli orari di lavoro. E' necessario allora che le inosservanze della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte dei padroni tornino ad essere un reato penale e non una semplice ammenda così com'è oggi. Come consigliere, penso che anche l'amministrazione comunale possa e debba dare il suo contributo nella battaglia contro questa piaga sociale. Ritengo infatti che l'affidamento di lavori, da parte dell'amministrazione, soprattutto quello alle cooperative sociali, non debba avvenire solo e attraverso gare al massimo ribasso, che producono solo effetti di compressione dei salari dei lavoratori, aumento del lavoro nero ed una caduta verticale delle norme di sicurezza con maggiori situazioni di rischio. Si deve evitare di affidare lavori alle ditte condannate per reati connessi ad infortuni sul lavoro e farsi promotori, facendo pressione sulla A.S.L. di competenza, per un controllo più frequente ed incisivo, soprattutto sui cantieri edili, al fine di una maggiore prevenzione e repressione degli illeciti nell'applicazione della normativa di prevenzione e sicurezza. La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro è innanzi tutto un obbligo dei datori di lavoro, nonché compito fondamentale della società civile, dello Stato e delle sue amministrazioni periferiche. Oggi è questa la triste e violenta realtà del pianeta lavoro, l'inferno del lavoro operaio, sempre più duro, sempre più precario, sempre meno sicuro. Sempre meno sicuro e dal punto di vista della incolumità fisica e dal punto di vista della sua stabilità nel tempo.

Alla decadenza strutturale ed insicurezza degli impianti, si sommano condizioni di lavoro di estrema precarietà e di assoluta flessibilizzazione. Gli ultimi governi hanno reso precario il lavoro come mai avevano fatto i peggiori governi democristiani, a rendere i lavoratori ricattabili, ad introdurre e legalizzare forme di moderno caporalato come il lavoro interinale. E i lavoratori continuano a morire. E le ASL preposte al controllo alla sicurezza continuano a stare a guardare. Infatti mercoledì 7 dicembre, è salito drammaticamente a quota sette il bilancio degli infortuni sul lavoro alla Lucchini siderurgica di Piombino dall'inizio dell'anno: colpito alla testa da una lamiera è morto l'operaio Vairo Petri.

Raffaele Sannino

## Verde è bello, ma...

Un fazzoletto di verde che fa capolino tra i palazzi che lo circondano, fiore all'occhiello di un paese, ora una piccola città, disaffetto all'importanza di un'oasi di verde per cui tanto si è lottato, e dopo un decennio, eccola: "**Villetta Via Nenni**". Così soprannominata perché altre non c'è ne sono. Una parentesi di verde che rende o rendeva accettabile una zona alquanto degradata, al buio, che sperava in una luce rofflessa da quei sei lampioncini che già di per se, accesi tutti, rattristavano, dando la sensazione, in lontananza, di un piccolo cimitero, fortunatamente tenuto bene. Ora ne esiste uno solo, e chissà fino a quando... Forse fino a domani o qualche settimana ancora, sopportando il peso di una notte intera in attesa che la vera luce, quella del giorno, renda onore a quel po' di verde, gioia di tanti bambini che ne godono quando riflessa anche da quei sei lampioncini che già di per se, accesi tutti, capita di trovarla aperta. Povero lampioncino (ma...resisti!). Quanto prima verrà attuato il nuovo piano di illuminazione per la città. Forse ci sarà qualcosa anche per te, lampioncino, o per gli abitanti del parco circostante, che fiduciosi, sperano ancora... Il nostro augurio è che qualcuno possa ricordarsi di te magari darti man forte. In fondo basterebbe poco: sostituire appena una lampada ai tuoi fratelli lampioncini. Non disperare, prima o poi qualcuno se ne accoggerà. Aspetta e abbi fede!

Gennaro Spavone

...Continua dalla prima pagina...

### INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

disciplinano l'installazione e la modifica degli impianti di radiocomunicazione...". La Giunta Regionale nella seduta 105/07/00 (nelle more dell'approvazione di un disegno di legge che disciplini in materia di impianti fissi per teleradiocomunicazioni), confermava le disposizioni impartite con la circolare n. 1/99 (prot. 1550 del 15/03/99, pubblicata sul B.U.R.C. n.10 del 21/02/00), con la quale, tra l'altro, "... domanda ai Sindaci, qualora si presentino situazioni di particolare pericolosità per la salute delle popolazioni esposte, potere, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, di imporre ai titolari degli impianti le azioni di risanamento, a carico dei titolari stessi, ovvero, in caso di inosservanza, la delocalizzazione degli stessi..." Inoltre, il deliberato disponeva che "...l'installazione degli impianti potrà avvenire solo in seguito a concessione edilizia da parte delle Amministrazioni Comunali...". Nelle more dell'introduzione di una specifica normativa statale e regionale di settore, il Consiglio Comunale di Volla nella seduta del 28/02/00 deliberava l'approvazione del "Regolamento per l'installazione di nuovi impianti e/o sistemi fissi di Teleradiocomunicazioni". Il Regolamento si compone di 10 articoli ed ha lo scopo di dettare regole dirette a tutelare la salute pubblica dagli effetti a lungo termine delle onde elettromagnetiche generate dai sistemi fissi (antenne per la telefonia cellulare), e dalle emittenti radiotelevisive, attraverso la previsione di valori di cautela, di obiettivi di qualità, e di una diversa e più consona localizzazione degli impianti stessi, sempre nel rispetto delle garanzie di funzionalità dei servizi di Telefonia Cellulare e di Teleradiocomunicazioni. In particolare, esso organizza l'inserzione nel territorio comunale delle antenne per la Telefonia cellulare e per le Teleradiocomunicazioni cercando di garantire e di tutelare la salute pubblica e la salubrità dell'habitat residenziale dai rischi dell'inquinamento elettromagnetico. Sulla scorta delle acquisizioni legislative e sulla consapevolezza che tale materia è molto delicata (mentre la scienza, pur accertando i danni alla salute umana derivanti dall'esposizione ai campi elettromagnetici, non stabilisce con sufficiente certezza i limiti di tale esposizione, i gestori insistono sul fatto che non c'è nessuna evidenza su eventuali rischi per la salute derivanti dall'esposizione ai bassi livelli di campi di radiofrequenza).

L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Volla si augura che il Parlamento emani al più presto la Legge Quadro sull'Inquinamento Elettromagnetico, senza la quale anche il decreto 381/98 rimane uno strumento normativo molto debole e di difficile applicazione sul territorio, approvi contestualmente i decreti attuativi sui limiti per la tutela della salute dagli impianti non normati dal decreto 381/98, senza i quali la popolazione, soprattutto quella infantile, è esposta ad un aumento di rischio di contrarre patologie, come ad esempio la leucemia infantile. L a Regione Campania

- approvi al più presto il piano territoriale di localizzazione degli impianti radiotelevisivi,
- emani, in base al decreto 381, la disciplina per l'installazione e la modifica degli impianti di radiocomunicazione, al fine di garantire i limiti e il raggiungimento degli obiettivi di qualità dettati dal decreto stesso;
- fornisca ulteriori strumenti alla neonata A.R.P.A.C., perché possa svolgere in pieno l'attività di monitoraggio ambientale per la valutazione dell'inquinamento elettromagnetico.

L'Assessorato all'Ambiente del comune di Volla, in assenza di una chiara normativa e nell'attesa che venga stabilita con sufficiente certezza il nesso di causalità tra esposizione ai campi elettromagnetici e malattie, assume l'impegno affinché vengano rispettate pienamente le norme di "autotutela" contemplate nel Regolamento Comunale, che prevede una pianificazione territoriale dell'installazione di impianti che generano campi elettromagnetici.

In particolare, si impegna a verificare se gli impianti Telecom siti alla via Roma Parco Vesuvio siano stati installati nel rispetto delle norme, e a misurare i campi elettromagnetici generati dagli stessi coinvolgendo l'ASL e l'ARPAC.

L'Assessore all'Ecologia del Comune di Volla

### Giovani

Volla sotto molti aspetti assomiglia di più alla periferia di Napoli che ad una sua provincia, e come tale presenta per i giovani gli stessi problemi e disagi che vivono quelli delle altre periferie urbane di Napoli. Per esperienza diretta ritengo giusto sottolineare alcuni aspetti che riguardano i giovani che hanno intorno ai 25 anni. E' possibile individuare, secondo il mio punto di vista, due grosse categorie, che non si incrociano mai tra loro, sono quasi a compartimenti stagni. C'è il gruppo che viene dal fallimento familiare e scolastico, cioè quelli che per vari motivi hanno avuto per scuola la strada, e che si trovano coinvolti in fatti di cronaca simili a quelli di cui si sente parlare molto negli ultimi giorni. Poi ci sono quelli, per così dire più "fortunati", e cioè quelli che hanno alle spalle una famiglia "normale" ed un buon grado di istruzione.

Questo gruppo si può suddividere a sua volta in due, ci sono quelli che si interessano solo delle cose che li riguardano direttamente, e poi ci sono quelli che hanno un orizzonte più ampio.

I primi non seguono la politica, non leggono quotidiani e libri, seguono la moda e le nuove tendenze del "mercato globale" ed in un certo senso non vivono il disagio in cui in realtà si trovano. Mentre i secondi avvertono profondamente il disagio della periferia, si informano sulle cose che accadono nel mondo che li circonda.

La cosa però che accomuna tutti e li differenzia dai giovani di molti altri posti è che tutti sembrano aver perso la speranza che le cose possano cambiare c'è una rassegnazione profonda e tutti si adeguano, chi più chi meno, allo stato delle cose.

Certo le istituzioni presenti sul territorio non offrono motivi di sperare in una inversione di tendenza; a Volla non ci sono luoghi di ritrovo che non siano bar e pizzerie, non c'è una vera e propria piazza non c'è una biblioteca, è mal collegata con il resto dei comuni vesuviani e con Napoli, ma la cosa più grave non è la mancanza di strutture materiali, è, invece, l'assenza totale di una politica rivolta concretamente ai giovani.

Certo con questo breve articolo non ho la pretesa di aver esaurito l'argomento, che merita una discussione più ampia e profonda nelle sedi opportune, ma ho la presunzione di aver gettato una piccola pietra nello stagno.

Mimmo Punzo

Egregio Direttore,  
vorrei poter porgere alla sua attenzione la mia esperienza personale, che mi ha fortemente e positivamente impressionato, su una struttura "vecchia", piccola e che fino a poco tempo fa era "notoriamente" "discussa e chiacchierata" soprattutto perché mi ha toccato molto vicino.

Poco tempo fa, mio figlio, fratturatosi al bacino, a seguito di incidente stradale, venne portato al pronto soccorso, il più vicino, quello dell'Ospedale Apicella di Pollena Trocchia.

Parenti e amici, saputo dell'accaduto, e venuti a conoscenza "del punto di ricovero", mi trasmisero un senso di profonda preoccupazione, tanto da farmi pensare ad un possibile trasferimento in un'altra struttura, anche perché la frattura di mio figlio non si presentava molto semplice e facile.

Invece le mie impressioni, fin da i primi contatti con l'ospedale, sono state positive; in particolare il Dott. De Simone, e la sua "équipe", mi trasmettevano conforto e tranquillità, attraverso la loro professionalità e sicurezza. Ho notato, inoltre, una forte sensibilizzazione ed umanità verso i ricoverati.

Voglio esprimere, con questa mia, una nota positiva perché spesso, vivendo in luoghi comuni, come io vivo, si sente discutere di "mala sanità".

La mia esperienza mi permette di dire a tutti e in modo particolare a quegli increduli che l'Ospedale Apicella di Pollena, seppur piccolo, e spesso "maltrattato" è sicuramente molto affidabile soprattutto perché ho visto con i miei occhi come viene salvaguardata la salute dei cittadini.

Ringrazio, ancora una volta, il Dott. De Simone e tutto il personale medico e paramedico del reparto di Ortopedia, e di tutto l'Ospedale per il modo con cui hanno accolto, trattato e curato mio figlio. Grazie e Cordiali Saluti

Andrea Vitagliano

#### La Regina del Natale

Il Natale è ormai alle porte; in tutte le case e in tutti i negozi è cominciata la ricerca all'addobbo natalizio: luci, fiori secchi, finti e veri, coroncine, palline colorate, piante... Ma come ogni anno, la regina è lei, La Stella di Natale, pianta dalle origini olandesi, "adottata" nelle nostre zone in cui la sua produzione è diventata numerosa e specializzata. Dopo la fioritura (il rosso), la pianta comincia a perdere le foglie; è in questo periodo che bisognerebbe poterla per permetterle la rifioritura l'anno successivo Per poterla conservare a lungo essa deve essere tenuta in un luogo asciutto in cui vi sia molta luce; bisogna darle da bere almeno due volte a settimana.

L'erboristeria non è una moda ma una cultura  
Propoli più Vitamina C: una difesa naturale contro i malanni di stagione

La Propoli è una resina complessa, raccolta dalle gemme e dalla corteccia degli alberi, dalle api che la sottopongono all'azione di alcune secrezioni ghiandolari. Essa serve a sigillare le fessure dell'alveare e a disinfettare le celle di riproduzione delle api.

La Propoli era nota ed utilizzata già nell'antico Egitto dove i sacerdoti, allora detentori della medicina, la usavano per curare alcune malattie. La sua tradizione d'uso fu poi portata in Grecia e di lì a Roma.

Nell'epoca Medioevale la Propoli veniva utilizzata contro le infiammazioni del cavo orale e contro la carie dentaria.

L'avvento della medicina moderna, ed il progressivo abbandono dell'apicoltura ha fatto sì che la Propoli, insieme ad altri prodotti dell'alveare, siano stati dimenticati.

In questi ultimi anni, studi svolti in diversi paesi, hanno chiarito l'azione farmacodinamica della Propoli, giustificando la sua azione attraverso l'identificazione dei suoi costituenti attivi in particolare numerosi Bioflavonoidi che esercitano un'attività antibatterica, antifermentativa, cicatrizzante. E' particolarmente apprezzata per la sua azione nelle affezioni della sfera otorino-laringoiatrica e nel campo dermatologico. E' inoltre un ottimo integratore naturale di vitamina B2, B5, acido folico.

L'associazione di Propoli e Vitamina C naturale (Riosa Canina o Acerola) esercita un'azione sinergica ed è particolarmente indicato per prevenire i malanni di stagione come influenza, tosse, raffreddore.

L'Erboristeria "La Bottega del Naturale" organizza un corso teorico-pratico di alimentazione naturale curativa da tenersi il 20 ed il 21 gennaio 2001.

Per informazioni rivolgersi al Dott. Giorgi Sorrentino  
081 7744690

**MA.GI FLORA**

**LA BOTTEGA DEL NATURALE  
ERBORISTERIA**

## PALLAVOLO LO SPORT DELL'INTELLIGENZA VELOCE

Non è mai semplice presentarsi: si ha di fronte un foglio bianco e tante cose da dire, soprattutto quando il lavoro che svolgiamo, fortunatamente, va avanti da 5 anni e riassumerlo in poche parole non è semplice... Infatti non lo faremo, non serve a niente parlare o gloriarsi di successi passati... l'importante è il presente, ed i progetti per il futuro.

Dunque ci presentiamo, la nostra è un'associazione sportiva che nasce a Volla nel 1995, ci chiamiamo

### “CENTRO SPORTIVO VOLLEY VOLLA”

e ci occupiamo di **PALLAVOLO** ovviamente, di cui ci è sempre piaciuta una definizione:

#### “lo sport dell'intelligenza veloce”.

Non sembri presuntuosa questa definizione. Se solo qualche volta scorrendo tra i canali, vi è capitato di imbattervi in una partita di pallavolo, prima di tutto siete stati fortunati, vista la copertura piuttosto esigua che le reti nazionali dedicano a questo uno sport, che, a livello femminile, è quello che vanta il maggior numero di praticanti e, fa notizia, specie a livello maschile, per le vittorie. (si pensi ai 3 titoli mondiali conseguiti dalla nazionale italiana maschile, nelle ultime 3 edizioni dei campionati, alle World League vinte e ai successi europei a livello di squadra nazionale e di squadra di club sia maschile che femminile) Queste vittorie sono note forse a pochi addetti ai lavori, ma vengono ricordate da tutti quando si vuole parlare di sport vincente.

Sicuramente dicevamo, almeno una volta vi sarà capitato, magari durante l'ultima Olimpiade (purtroppo unica manifestazione internazionale che sfugge alla nostra nazionale), di vedere anche una sola azione di gioco; bene, vi sarete resi conto che la rapidità con cui si svolge l'azione, giustifica l'attributo “veloce” dato alla definizione per giustificare il perché si scomodi l'intelligenza, dobbiamo addentrarci in discorsi più squisitamente tecnici, che non mancheremo di soddisfare, ma per una prima infarinatura, si pensi a quante cose un giocatore di pallavolo in breve tempo deve fare e nel miglior modo possibile: chi “riceve” la palla, deve passarla al compagno, che a sua volta deve “alzarla” affinché chi la “schiacerà”, realizzi il punto. Dietro all'apparentemente semplice gesto di passare la palla, al compagno più bravo a schiacciare, è implicito che lui ha più

probabilità di fare punto, perché più bravo tecnicamente e meglio piazzato rispetto al muro e alla difesa avversaria, insomma, con 3 passaggi, tutta una squadra lavora per finalizzare un obiettivo comune.

Occorre sacrificio, affiatamento, bravura, ma anche, e, soprattutto, intelligenza per fare tutto questo in 15-20 secondi, che è il tempo medio di un'azione, e non stiamo parlando di livello nazionale, dove, anzi i tempi sono ancora più stretti... Dopo questo primo approccio al nostro sport, vogliamo parlarvi della “nostra pallavolo”. Attualmente svolgiamo attività giovanile, presso la **Palestra della Scuola Media M. Serao di via Dante Alighieri**, dalle 18 alle 21.30 il lunedì, mercoledì e venerdì, (giorni ed orari in cui è anche possibile avere informazioni); seguiamo un gruppo di bambini dai 7 agli 11 anni impegnati nel minivolley, che rappresenta l'anticamera per la pallavolo vera e propria con alcune differenze sostanziali, anche in considerazione dell'età dei partecipanti: si utilizzano palloni più leggeri, rete più bassa e campo di dimensioni ridotte, ma soprattutto si cura l'aspetto ludico della pallavolo che per bambini così piccoli deve essere soprattutto un gioco, certo l'impegno sempre, ma l'agonismo, la grinta la raccomandiamo soprattutto alle nostre ragazze che partecipano ai campionati di categoria; le nostre atlete di età compresa tra i 12 e i 15 anni gareggiano nella categoria under 15 organizzata dalla FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo).

Infine con molto entusiasmo (loro e nostro), quest'anno seguiamo un gruppo di ragazzi over 16 che pur digiuni di pallavolo, si impegnano molto negli allenamenti. Per ora si allenano, poi in futuro vedremo...(dipende tutto dagli spazi e dai tempi che avremo a disposizione grazie alla reciproca collaborazione con gli enti che ci ospitano; in tal senso il reciproco rispetto e la reciproca fiducia instaurati con i responsabili comunali e scolastici, sono motivo d'orgoglio per noi, che crediamo molto nel rispetto delle regole e non parliamo solo di quelle necessarie per giocare a pallavolo... Il nostro obiettivo primario resta quello di seguire i nostri giovanissimi atleti dalle tappe del minivolley ai campionati di categoria e poi... fin dove avranno forza di arrivare... Sono loro il futuro, sembrerà retorico, ma senza forze giovani alle spalle, senza un vivaio, si ha vita breve...Inoltre facendo esperienza sin da piccoli, e, acquisendo le tecniche di base già in tenera età, avranno

SPORT

la possibilità, di farsi conoscere e perché no, di fare un salto di qualità...

Spesso ci troviamo a gareggiare con squadre della società Centro Ester (società campana che vanta una squadra di ottimo livello in serie A1 femminile, una rappresentativa in serie B e altre in categorie inferiori); la loro crescita è legata alla ricerca di nuovi talenti, e, scoprirne uno tra i pallavolisti di Volla, e portarlo fino in serie A sarebbe un vero onore per noi, che continuiamo a lavorare anche lasciandoci accarezzare da questo sogno, che fa un pò da traino anche per superare le difficoltà, i problemi, che non mancano certo, ma il dialogo, la correttezza e la serietà, pagano sempre, ci crediamo in questo e così andiamo avanti.

### Il Mister del C. S. Volley Volla”

EVVIVA LA  
PALLAVOLO!  
UNO SPORT SANO,  
BELLO, LEALE,  
“...INTELLIGENTE,  
E... VELOCE”!

Guantino 2000

MOBILIFICIO  
RINASCIMENTO

EDIL BORRELLI

Continua dalla prima pagina

### Il Brindisi al 2001

...spumante...da chi stapperà una bottiglia di duemila lire fino a chi aprirà un pregiato Champagne, tutti saremo uniti in questo semplice gesto bene augurante.

Ma facciamo un passo indietro. Con che cosa brinderanno gli italiani? Molti butteranno nel carrello della spesa una bottiglia qualsiasi, altri si affideranno ad un nome pubblicizzato o sentito dire, altri ancora, invece, sceglieranno con cura la bottiglia sa stappare come un rito propiziatario. Come orientarsi in questo mare di etichette? Come scegliere la nostra bottiglia per evitare spiacevoli sorprese? Tralasciando quelle bottiglie da duemila, tremila lire che non possiamo chiamare neanche spumante, facciamo una prima suddivisione tra gli spumanti ottenuti con metodo "Charmat" e quelli ottenuti con metodo classico "Champanois".

Gli Charmat, ottenuti da una fermentazione in "autoclave" (grossi contenitori d'acciaio) coprono una fascia di prezzo che va dalle cinque alle quindici, sedici mila lire. Fra questi distinguiamo quelli di vitigno unico, i dolci (alcuni Asti, o Moscato, Brachetto), i secchi (il prosecco, il Muller) ed il nostro Asprino, che, personalmente, trovo molto valido. Con dieci, undici mila lire si può bere dell'ottimo spumante.

Metodo Classico (champanois): sono ottenuti da una fermentazione in bottiglia e da un lungo processo fatto a mano fino alla sboccatura che vede la fuoriuscita di tutti i sedimenti dovuti alla fermentazione e l'aggiunta di un "liqueur d'expédition" cioè di un vino molto denso che a seconda del suo gusto può far diventare lo spumante secco o semidolce. Questi prodotti, come si può facilmente intuire sono quelli migliori e di conseguenza quelli più costosi (dalle ventimila fino alle trecento, quattrocento mila lire e oltre)

In questa categoria troviamo degli ottimi Prodotti Italiani .....e per i più esigenti ci rivolgeremo a piccole "Maison Francesi" per gli champagne.

Vediamo ora dove andare ad acquistare la nostra bottiglia. Finché si tratta di bottiglie da cinque, dieci mila lire, ogni luogo può essere buono, ma nel caso di spumanti classici o champagne è meglio fare attenzione! (Spendendo di più nessuno vuole ricevere una brutta sorpresa)

I francesi, popolo molto esigente, non comprano mai champagne nei supermercati in quanto la luce dei neon e la posizione verticale con cui vengono esposte le bottiglie, ne guastano notevolmente il sapore; quindi si rivolgono alle piccole enoteche che hanno più cura per le bottiglie e ne garantiscono la riuscita.

Altra cosa fondamentale è la freschezza del prodotto: dal momento dell'immissione alla vendita, in genere gli spumanti hanno un anno, in cui si esprimono al massimo cominciando poi a calare fino ad imbruttirsi. Quindi è consigliabile evitare quei luoghi dove non c'è una buona rotazione di prodotto e, quindi, è consigliabile rivolgersi ai veri specialisti. Non mi resta che unirmi a voi in un brindisi e in un benvenuto al "Nuovo Millennio"!

**ENOTECA "PER BACCO"**

Continua dalla prima pagina...

### LA STORIA DE "LA BOLLA"

**Dal dizionario geografico di Giustiniani Lorenzo (1797-1805): Volla:** Ella surge la sua denominazione da uno sgorgo di acqua, che si vede, quasi bolliendo de latini, cadendo l'acqua suddetta dall'altezza di molti palmi, ed ivi chiamano "la Casa della Volla"...

"Bolla" era così chiamata dai Latini, perché esisteva, in tale luogo, una sorgente di acqua bollente che poi si divideva in due rami: uno formava un piccolo fiume, ed un altro, un corso d'acqua sotterraneo...

**Dal libro di Giuseppe Russo Napoli Ed. Scientifiche Italiane** si legge: ...Il sito dove confluivano le acque della Volla e del Sarno, per essere distribuite a Napoli, si chiamava "Dogliuolo" da dolium (piccola botte, forma della vasca nella quale le acque si immettevano).

Di Bulla, Labulla si trovano citazioni anche in un diploma del re Carlo d'Angiò, in un poemetto di Giovanni Gioviano Pontano e in alcune annotazioni del dottissimo Pier Summonte.

Volla o Igliuolo

Nel volume III della "Storia Angioina di Napoli" a pagina 378, si legge: ... morto Carlo III di Durazzo, gli successe il figliuolo Ladislao. Nel febbraio del 1395, una rissa contrappose i nobili del quartiere di Montagna a quelli di Portanuova. Ladislao volle profittarne per minacciare di nuovo la capitale, andando ad accamparsi a Nord, nella località della Volla o Igliuolo...

**Continua...nel prossimo numero...**

**MACELLERIA MANNO**

**ELETTRONICA OLIVIERI**

## RUBRICA: I.N.P.D.A.P. (N. 2)

### Le Prestazioni Sociali:

L'Istituto Nazionale per la Previdenza dei Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche, istituito con D.lvo n. 479/94, offre ai pubblici dipendenti, oltre le prestazioni creditizie, di cui, per linee generali, abbiamo trattato nel numero precedente, anche delle prestazioni di natura sociale. L' I.N.P.D.A.P., che come si evince dalla data del decreto, è un Ente di recente istituzione, intende venire incontro a varie esigenze, non solo, dei suoi iscritti, ma anche delle famiglie degli stessi. Infatti ogni anno viene pubblicato il bando per le **Borse di Studio**, a favore dei figli e/o degli orfani dei pubblici dipendenti, relative a tutti gli ordini e gradi dei corsi scolastici, a cominciare dalla I classe della Scuola Media di I grado e fino agli studi Universitari. Inoltre è previsto anche un concorso per gli **Assegni Universitari**, in favore dei figli e/o orfani di pubblici dipendenti, che frequentano le Università, ovvero Istituti Universitari, fuori residenza, per cui le famiglie sostengono delle spese di alloggio.

L'Istituto vuole offrire assistenza anche agli Anziani, che usufruiscono del trattamento previdenziale I.N.P.D.A.P., procurando ad essi la possibilità di usufruire di soggiorni, a condizioni agevolate, presso delle proprie strutture. Al momento l' I.N.P.D.A.P. gestisce, direttamente, due **Casi di Soggiorno per Anziani**, situate a Monteporzio Catone ( Roma ) ed a Pescara. Il Consiglio di Amministrazione dell' I.N.P.D.A.P. ha emanato ulteriori direttive, in favore degli Anziani, atte ad allargare la possibilità di soggiornare in **Casi di soggiorno per Anziani**, convenzionate, già esistenti su tutto il territorio nazionale, al fine di andare incontro all'esigenza di usufruire del servizio senza allontanarsi dalla propria area di residenza e soprattutto dai propri familiari. Dettagliate informazioni, relative alle descritte Attività Sociali dell' I.N.P.D.A.P., si possono chiedere presso la Sede Zonale di Via S. Maria del Pianto, Nuova Poggioreale, Torre 1 ( Centro Polifunzionale di Napoli ) nei seguenti giorni: Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00; Martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 17.00 .

Alfonso Antinolfi.

### **Pescheria Azzurra Di Esposito Mario Via Verdi (Volla)**

Pesce del Golfo di Pozzuoli  
Ogni matina comme arape stù guaglione  
S'arrevote tutt' 'o rione.  
Porte pisce vive è cualità  
È frutte e mare so na specialità.  
Mo! Parlamme d' 'a frittura  
Tene treglie ambre è calamare,  
se guardate! E na fattura  
vuie sentite add' ore è mare.  
Po vedite è frutte e mare  
Taratufe, vongole e cannelle  
Tunninele, cozze ca so rare  
Ostriche e datter ca so belle.  
Gente! Arapite ll' uocchie int' 'e tenelle  
Stanno tanta purpetielle  
Alice azzurro spigole e aurata  
So pisce piscate d' 'a nuttata.  
Mo! Parlamme è Marittello che 'o padrone  
È nu guaglione assaie vivace,  
tene o core è scialacone  
si 'o vedite int' 'o mestiere è capace  
Umberto Gallucci

### **Volla**

Fiume Cozzone sei solo, ormai,  
tra rovi e spine,  
e non odi più il fervore dell' antico mulino.  
E tu, Fonte Bolla, che desti il nome a Volla,  
dove sei?  
Chi del suo paese nutre affetto,  
non scorderà la fonte e il mulino,  
ai quali son legati ricordi di storia genuina.  
Fiumi Sebeto e Fosso Reale,  
quando la palude era intorno e la malaria,  
ristoro eravate per serpi e selvaggina.  
Anche se Volla era un pantano,  
vi si recava a caccia il Sovrano.  
Si producevan fieno, cipolle, meloni e  
granone  
e crescevan selvaggi e folti arbusti nel piano.  
Col passare degli anni,  
prosciugati i regi laghi,  
sorsero case civili e meravigliosi giardini.  
dominata un tempo da San Sebastiano,  
Volla, oggi, tu sola decidi il tuo destino.  
Vito De Lisio

### **Miracolo**

La luce del crepuscolo scompare  
Ed io mi chiedo se verrà la notte.  
Il fascino m' inchioda a guardare  
L' orizzonte che scompare,  
incredulo  
Di ciò che sta a venire.  
La brezza si annuncia,  
la metamorfosi è in atto.  
Ora il cielo è stupendo  
Con il suo nero infinito  
Traptato di preziosi cristalli,  
e la luna è un meraviglioso  
medaglione  
appeso lassù, al collo di questa  
voluttuosa e sensuale femmina.  
Il miracolo si ripete. E' notte

Vincenzo Pardo

*Scriveteci!*

*Contribuite alla realizzazione del prossimo numero de "La Bolla".*

*Inviateci i vostri articoli, le vostre impressioni, le vostre critiche, i vostri suggerimenti, le vostre poesie.*

E-mail: [lacittadellabolla@tiscalinet.it](mailto:lacittadellabolla@tiscalinet.it)

"La Bolla" (Via Roma Parco Vesuvio n. 23)